

Luoghi che raccontano la storia

Monumenti aperti: accessibili 57 siti. Un debutto assoluto: il palazzo Arcivescovile in via Duomo

di **Davide Pinna**

ORISTANO

L'edizione oristanese di Monumenti Aperti, che si terrà sabato e domenica, festeggia quest'anno il suo decennale e lo fa in concomitanza con l'Anno europeo del Patrimonio culturale.

La partecipazione degli studenti delle superiori sarà massiccia come mai nel passato.

Ben 1200 gli studenti che faranno da guida ai visitatori e 57 i siti che saranno aperti al pubblico, con alcune novità.

La più importante è sicuramente il Palazzo Arcivescovile in via Duomo, ma un'altra sorpresa sarà la casa dove è nato Salvatore Angelo De Castro, nella omonima via, e poi il Liceo classico, che metterà in mostra i suoi pannelli in ceramica realizzati tra il 1968 e il 1969, la cappella campestre di Santa Vittoria nell'agro di Nuraxinieddu e i ruderi della chiesa romanica di San Nicola, a Massama.

Sarà aperta al pubblico quest'anno anche la Gran Torre nella borgata marina di Torregranda, dove sarà possibile visitare la collezione Monagheddu-Cannas, con le riproduzioni delle torri costiere della Sardegna.

Per il resto tante conferme, che puntano soprattutto sul patrimonio ecclesiastico e su quello documentario, con il Centro di documentazione sulla Sartiglia, quello sul commediografo Antonio Garau, la Biblioteca comunale, l'Archivio Storico Comunale e l'Archivio di Stato.

Soddisfazione dal sindaco Lutz, che sottolinea come Oristano sia «una città che deve vivere di cultura». Monumenti Aperti, come dimostrano i numeri sulle visite, è sicuramente la vetrina principale del patrimonio culturale oristanese, e per questo non mancano i ringraziamenti «agli sponsor e a tutti gli operatori, senza i quali questa manifestazione non potrebbe svolgersi».

Un posto di primo piano sarà riservato anche alla ceramica, come sottolinea l'assessore all'artigianato Pupa Tarantini che ha organizzato la mostra «Buongiorno Ceramica».

Qui saranno messe in mostra le collezioni del liceo arti-



Il palazzo Arcivescovile sarà visitabile quest'anno per la prima volta all'interno della rassegna Monumenti aperti

stico e i pezzi prodotti dalla scuola d'arte di Francesco Ciusa, che operò a Oristano nella prima metà del Novecento.

Tante altre le mostre associate alla manifestazione, e

non mancheranno gli eventi speciali come il concerto degli alunni della scuola media Alagon, che si terrà al Seminario sabato 12 alle 16 e 30, e quello itinerante del Coro di Voci Bianche dell'Istituto

Comprendivo n. 2 «Bellini», che avrà inizio nel Chiostro del Carmine domenica 13 alle 17.

Quest'anno un ruolo di primo piano sarà assegnato alla figura di Savator Angelo De

Castro, con un convegno sulla sua figura multiforme, che avrà luogo sabato 12 alle 10 presso il Liceo classico. Per consultare il programma completo, basta visitare il sito della manifestazione.

Nasce un nuovo museo, ma virtuale

Da venerdì un portale d'accesso per conoscere tutte le informazioni culturali

ORISTANO

Verrà presentato domani alle 17, in piazza Roma, con un tour del centro storico che si concluderà a Palazzo De Castro, dove saranno rese note le novità archivistiche sulla residenza dei Gesuiti in città. Il progetto MuseoOristano, nato dalla collaborazione con il comune di Torino, grazie al lavoro della Fondazione Sartiglia, consiste in un portale d'accesso a tutte le informazioni culturali sulla città. Massimiliano Sanna, assessore alla cultura, parla di una nuova prospettiva: «È un museo nuovo, virtuale e reale, diffuso e partecipato, sempre aperto ad interventi e collaborazioni».

Nessun luogo fisico però, ad ospitare il museo sarà il vasto mare del web. Il sito www.museo-oristano.it, che sarà visitabile a partire da venerdì sera, renderà accessibili a tutti coloro che lo vorranno gli elementi del patrimonio storico e culturale della città. Come accadrà questo? Lo strumento principale sarà una mappa interattiva, dove sono già presenti 91 luoghi sui quali sarà possibile cliccare per visualizzare una breve descrizione; per chi lo volesse però si può scendere ancora più in profondità, ed entrare nella sezione dedicata ad ogni monumento dove sarà possibile leggere una analisi approfondita e accedere a un vasto patri-



Massimiliano Sanna

monio di foto, video e riferimenti bibliografici. Ci sarà poi uno spazio apposito per la con-

sultazione di libri e articoli e infine un portale attraverso cui i cittadini potranno segnalare altri luoghi di interesse, inserire foto e video o inviare suggerimenti. «Molto spesso dopo Monumenti Aperti resta l'amaro in bocca – spiega Francesco Obino, direttore della Fondazione Sartiglia – perché tanti luoghi restano chiusi fino all'edizione successiva, a causa dell'alto costo organizzativo ed economico che comporterebbe la loro apertura. Allora ci siamo chiesti come potevamo mediare a questa situazione e abbiamo capito che il web ci consentiva di mettere il nostro patrimonio a disposizione di tutti». (da.pi)

PREVENZIONE

La Assl promuove corsi di sicurezza per i neopatentati

ORISTANO

Un corso teorico-pratico di guida sicura destinato agli studenti delle scuole medie superiori per far comprendere ai neopatentati i rischi di mettersi al volante sotto l'effetto di sostanze alcoliche e stupefacenti e per insegnare loro come correggere comportamenti e reazioni scorrette in caso di pericolo.

Per il secondo anno consecutivo, il Servizio di Igiene e sanità pubblica della Assl ha sponsorizzato la campagna sulla sicurezza stradale organizzata dal Comando della Polizia locale del Comune, patrocinando una delle quattro giornate di lezioni e dimostrazioni pratiche organizzate presso l'autodromo nazionale 'Franco Suni' di Mores.

L'iniziativa della Assl ha coinvolto 18 studenti neopatentati dell'istituto Itc 'Mossa' di Oristano, che hanno potuto frequentare gratuitamente il corso di guida sicura: alle lezioni frontali dei medici del Servizio di Igiene pubblica e dei responsabili della Polizia locale si sono affiancate le esercitazioni in pista tenute da un team di piloti professionisti che, con il supporto di un sofisticato sistema tecnologico, hanno simulato le distrazioni – uno dei principali fattori di rischio e l'uso del cellulare mentre si guida – e lo stato di scarsa lucidità provocato da abuso di alcolici o da sostanze psicotrope, per dimostrare quali sono i pericoli di una guida scorretta.

L'evento didattico e dimostrativo all'autodromo di Mores fa parte di una più ampia serie di azioni sulla sicurezza stradale che l'Area socio-sanitaria locale di Oristano, nell'ambito del Piano regionale di prevenzione 2014/2018, è impegnata a promuovere a più livelli: lo scorso anno, oltre alle lezioni teorico-pratiche per gli studenti, è stata varata una campagna informativa con spot video e manifesti, mentre nel 2016 destinatarie degli interventi informativi erano state le autoscule della provincia, chiamate a collaborare con le istituzioni per sensibilizzare i neopatentati alla guida responsabile. Gli incidenti stradali in Italia rappresentano infatti la prima causa di morte nelle persone tra i 15 e i 29 anni: ogni anno nel nostro Paese si contano oltre 3.000 morti sulle strade e 20.000 nuovi invalidi.

ORISTANO

20 GIORNI
di follia
Coprividani al 50% Tappeti al 70%
Vestis'Frati

Il sito www.museooristano.it sarà visitabile da domani, sugli smartphone e i tablet

Monumenti a portata di clic

Un museo virtuale che mette in rete il patrimonio cittadino

► Musei, chiese e altre bellezze artistiche potranno essere ammirate direttamente su smartphone, tablet e pc grazie al "MuseoOristano". Un museo virtuale che mette in rete, disponibile per tutti 24 ore su 24, l'intero patrimonio culturale cittadino. Il sito www.museooristano.it sarà online da domani quando sarà presentato (alle 17 davanti alla Torre di piazza Roma) nell'ambito di Monumenti Aperti, in programma questo fine settimana in città.

IL PROGETTO. Ideato sul modello di MuseoTorino, il sito, basato su tecnologie innovative, è realizzato con le risorse del Comune, il contributo della Fondazione di Sardegna ed è inserito nell'attività culturale e scientifica della Fondazione Sa Sartià che lo dovrà gestire e ampliare.

LA FONDAZIONE. «MuseoOristano è in continuo divenire - ha spiegato Francesco Obino, direttore della Fondazione - potrà essere sempre arricchito con i contributi di tutti, con documenti e foto nuove». Nel museo



SIMBOLI

La Torre di Mariano, nel riquadro il logo del museo virtuale

web sono state inserite 91 pagine con monumenti e siti culturali, una mappa della città che consente di localizzare subito gli spazi e poi basterà cliccare sul singolo monumento per iniziare un viaggio virtuale. Per ogni pagina ci sono tutte le informazioni storico-artistiche, un'ampia fototeca, la biblio-

grafia e i vari siti collegati. «L'obiettivo è continuare fare quello che Monumenti aperti ha fatto in questi anni - va avanti Obino - ovvero far riscoprire agli oristanesi il proprio patrimonio». Il sito diventa poi un importante strumento di promozione turistica perché da qualsiasi parte del mondo e

a qualsiasi ora si potrà conoscere la città.

MuseoOristano è uno dei fiori all'occhiello di Monumenti aperti. L'iniziativa, proposta per il decimo anno consecutivo in città da Imago Mundi in collaborazione con il Comune, la Fondazione Sartià, varie associazioni e le scuole, per due

giorni aprirà ben 57 siti culturali.

IL SINDACO. «Un ricco programma che speriamo possa incoraggiare il maggior numero di persone a scoprire le ricchezze della nostra città» hanno ribadito il sindaco Andrea Lutzu e l'assessore alla Cultura Massimiliano Sanna. Tra le novità l'apertura di alcune stanze del palazzo arcivescovile, Casa De Castro, la Torre di Torregrande ma anche il Centro di documentazione dedicato al commediografo Antonio Garau e ancora gli archivi storici, i palazzi del Comune e le numerose chiese, oltre ai resti delle mura medioevali.

CERAMICA. Spicca inoltre la mostra "Buongiorno ceramica" alla pinacoteca comunale «dove saranno esposti pregiate opere di ceramica concesse da privati e dalla scuola d'arte» spiega l'assessora all'Artigianato Pupa Tarantini. A fare da contorno anche altre mostre nei vari musei e concerti e laboratori proposti dagli studenti.

Valeria Pinna
RIPRODUZIONE RISERVATA

LICEO CLASSICO
De Castro
spiegato
dai ragazzi

► Un altro importante appuntamento di questa edizione di Monumenti aperti è al liceo classico De Castro. In occasione del bicentenario della nascita di Salvator Angelo De Castro sabato 12 maggio al liceo si terrà un seminario sulla figura di questo studioso, politico ed educatore. L'assessore alla Cultura Massimiliano Sanna illustrerà la documentazione dell'archivio comunale raccolta in uno specifico fondo, mentre l'arcivescovo Ignazio Sanna parlerà di De Castro come educatore e uomo di Chiesa. Altre due relazioni saranno svolte dallo storico Luciano Carta e dall'ex sindaco e preside del liceo Guido Tendas che ripercorrerà la storia dell'istituzione scolastica. Il seminario si concluderà con una relazione degli studenti delle classi 3A e 3D che tracciano un profilo dell'uomo politico. Inoltre sarà visitabile Casa De Castro, gli studenti faranno da guida. (c. p.)

RIPRODUZIONE RISERVATA